

# AGRI **á**

MAGAZINE | DICEMBRE 2021

**AGRICOLTORI ITALIANI  
TREVISO**

WE ARE PARTNER WITH  
**Grand  
Tour  
GOURMET**



## **CAMBIAMENTI CLIMATICI**

Le sfide per l'agricoltura  
nel convegno a Conegliano

## **LA BUONA AGRICOLTURA**

Il piatto solidale  
di CIA Treviso in favore  
di LILT Treviso ODV

## **PROSECCO CYCLING**

Sessanta atleti  
CIA Treviso in sella  
tra le colline UNESCO

## **PREMIATO IL CAF VENETO**

Risultati e servizi  
migliori in Italia



L'**AGRICOLTURA** e l'impresa agricola  
come patrimonio per il **territorio**  
in sinergia con l'**ambiente** e la **comunità**.

# PICCOLO MANUALE DI **AGRICOLTURA**

**GUARDA  
SU YOUTUBE >**



CIA Agricoltori Italiani Treviso

[www.ciatreviso.it](http://www.ciatreviso.it)



Giuseppe Facchin  
Presidente CIA Agricoltori Italiani Treviso



Siamo prossimi al giro di boa di un altro anno che ci ha visti impegnati in un contesto politico ed economico difficile. Il nostro comparto ha saputo affrontare le tante sfide e si sta dimostrando un motore performante del nostro territorio, anche se spesso veniamo accusati di colpe che non abbiamo.

Mi sento di sottolineare che il nostro interesse è sempre stato quello di preservare e tutelare il territorio in cui viviamo e lavoriamo, il nostro settore infatti è quello che sta seguendo un percorso 'green' più veloce di molti altri. Questo è un impegno che abbiamo preso nei confronti dell'ambiente e della comunità. La ricerca e l'innovazione in questo senso sono i nostri più forti alleati e ci aiuteranno a comprendere quello che il futuro ci attende, soprattutto per quanto riguarda il cambiamento climatico.

CIA Agricoltori Italiani da tempo ha intrapreso un percorso 'green' portato avanti insieme ai propri associati con l'obiettivo di innescare un cambiamento culturale, spostando il focus dal fine del reddito assoluto e abbracciando un concetto più articolato che tiene conto delle componenti etiche e sociali, ricordando però che senza reddito non c'è impresa.

La nostra Associazione è ormai prossima alla fase congressuale con il rinnovo delle cariche di rappresentanza e la condivisione di un nuovo documento programmatico e politico. Sarà un'occasione per noi di fare il punto sul percorso portato avanti finora e porre le basi per il prossimo futuro con nuove strategie e azioni. PNRR, Green Deal, tutela del reddito, cambio generazionale e contrasto alle contraffazioni sono alcune delle sfide che ci vedranno protagonisti. Abbiamo dimostrato che in un periodo di estrema difficoltà, come quello che stiamo vivendo, il nostro comparto è forte e coeso. La resilienza e la capacità di innovazione che hanno dimostrato gli imprenditori agricoli, in sinergia con la pro-attività di CIA, è la solida base su cui proseguire un percorso costruttivo per l'agricoltura trevigiana e italiana.



# AL FIANCO DELLE IMPRESE E DELLE PERSONE



## Area Lavoro

Gestione contratti e rapporti di lavori, posizioni assicurative e previdenziali.



## CAA e contributi in agricoltura

Consulenza e progettazione piani di sviluppi, bandi e richiesta contributi.



## Area Tecnico Agronomica

Consulenza tecnica e supporto per la gestione degli adempimenti.



## Vitivinicolo

Gestione amministrativa per la semplificazione e il miglioramento aziendale.



## Area Fiscale

Consulenza strategica su adempimenti e agevolazioni per le aziende agricole.



## CAF - Patronato e servizi alla persona

Supporto tecnico per le pratiche fiscali e gli adempimenti tributari.



## Formazione e Ricerca

Strumenti per la crescita e l'innovazione dell'azienda agricola.



## Agri-Turismo

Strumenti per crescita e la valorizzazione dell'attività agrituristica.



SCOPRI TUTTI I SERVIZI CIA TREVISO SU [WWW.CIATREVISO.IT](http://WWW.CIATREVISO.IT)  
O CONTATTA L'UFFICIO DI ZONA PIÙ VICINO A TE



# INDICE

- 4** Agricoltura e cambiamenti climatici
- 8** La carica dei sessanta, in sella per il territorio e la solidarietà
- 10** La cucina degli astronauti negli agriturismi CIA Treviso
- 15** Il Monte Grappa riserva della biosfera UNESCO  
L'orologio dell'acqua
- 17** Nuova mappa turistica di Farra di Soligo  
La sicurezza in cantina
- 18** I giovani di Treviso costruiscono sinergie - AGIA Treviso  
ANP Treviso
- 19** Il CAF CIA Veneto il migliore d'Italia  
50 candeline per INAC Veneto

# AGRICOLTURA E CAMBIAMENTI CLIMATICI

*Quale ruolo può ricoprire il comparto agricolo nella sfida del cambiamento climatico?*



Quale ruolo può ricoprire il comparto agricolo nella sfida del cambiamento climatico? Il confronto promosso da CIA Agricoltori Italiani di Treviso a Conegliano il 1 dicembre, ha voluto rovesciare la prospettiva: non un elenco 'passivo' di problematiche climatiche che stanno mettendo in difficoltà il comparto ma ponendo l'agricoltore in un ruolo attivo e protagonista nel contrasto ai cambiamenti climatici.

Ad aprire la mattinata di lavori è stato il meteorologo e climatologo Andrea Giuliacci con una relazione che, attraverso dati e proiezioni, ha restituito lo stato di salute del nostro clima e gli scenari futuri che ci attendono, dando così avvio alla una tavola rotonda tecnica di confronto con ospiti relatori illustri degli

organismi di ricerca, Marcello Mastroilli – direttore del CREA Centro di Ricerca Agricoltura e Ambiente e Andrea Pitacco – docente del CIRVE Università di Padova, della componente produttiva con Gianmichele Passarini – presidente CIA Agricoltori Italiani Veneto e degli organismi di supporto all'attività d'impresa con Filippo Codato – direttore di Condifesa TVB.

“Dobbiamo creare i presupposti per un cambiamento culturale che vede il nostro comparto capace di instaurare un patto sociale con la collettività.” – esordisce Giuseppe Facchin, presidente CIA Agricoltori Italiani Treviso – “L'agricoltura ha intrapreso da tempo un percorso di miglioramento della sostenibilità perché, più di al-

tri settori, vive in simbiosi con l'ambiente in una relazione di influenza reciproca costante. Come CIA Agricoltori Italiani insieme ai nostri associati abbiamo intrapreso un percorso 'green' spostando il focus da un modello reddito-centrico verso uno più complesso che ha una forte componente etica e di responsabilità sociale.”

“I cambiamenti climatici impongono di iniziare a ridisegnare il nostro presente, così da orientarlo verso un futuro sempre più improntato su tematiche tanto attuali, quanto cogenti, di sostenibilità delle risorse disponibili e rispetto ambientale.” – scrive il governatore Luca Zaia nella sua lettera indirizzata agli organizzatori.

Il pianeta si sta confrontando con una situazione climatica estremizzata dovute principalmente all'aumento repentino delle temperature medie planetarie a partire dal 1880, anno dal quale i dati rilevati permettono una valutazione accurata, con un aumento medio di 1,1 gradi rispetto alla media del periodo 1850-1900. Andrea Giuliacci ha iniziato la sua relazione inquadrando proprio questo elemento fulcro per comprendere il cambiamento in corso. L'aumento delle temperature non è stato costante e uniforme ma ha subito un forte aumento dal 1980 con il secondo decennio

del duemila che ha registrato le estati più calde di sempre.

“L'Italia è considerata un hotspot del cambiamento climatico perché ha avuto un aumento delle temperature più repentino.” – spiega Andrea Giuliacci – “In Italia dagli inizi del 1800 le temperature medie sono salite di oltre 2 gradi e il 2018 è stato l'anno più caldo e il luglio del 2021 il mese più caldo, a livello planetario, dell'era moderna.”

Per capire questa estremizzazione climatica è stato evidenziato come, dal 1880 a oggi tra alti e bassi, cade mediamente la stessa quantità di pioggia ma con una diminuzione dei giorni piovosi del 12%: le piogge sono diventate più irregolari con conseguenti siccità più frequenti ma anche nubifragi più numerosi e intensi.

“Ma come sarà il clima del futuro? Una risposta la possiamo ottenere dai modelli climatici capaci di simulare il comportamento dell'atmosfera e l'evoluzione del clima sulla base di diversi scenari.” – spiega Andrea Giuliacci – “Il futuro ci riserva un pianeta ancora più caldo. Entro il 2040 le temperature a livello planetario saliranno di 0,4-0,5°C stimati e notevoli cambiamenti con alcune zone dove aumenteranno notevolmente le precipitazioni mentre in altre diminuiranno in misura importante. Dobbiamo prendere coscienza che il clima è cambiato e dobbiamo



quindi pensare a delle misure per adattarci.”

Proprio il tema dell'adattamento è stato il punto di partenza che ha dato il via alla tavola rotonda tecnica di confronto moderata da Antonio Boschetti, direttore de L'Informatore Agrario. È emersa la considerazione condivisa che la ricerca è lo strumento essenziale che abbiamo a disposizione per poter studiare i potenziali effetti dei cambiamenti climatici e delle scelte agronomiche simulate.

“La resilienza è il percorso che dobbiamo perseguire attraverso strumenti e obiettivi”, spiega Gianmichele Passarini - presidente CIA Agricoltori Italiani Veneto – “serve un grande piano accompagnato da strumenti che ci permetteranno di transitare verso un nuovo percorso di mitigazione con un ruolo attivo dell'agricoltore.”

Marcello Mastroilli, direttore del CREA, ha evidenziato la preoccupazione dovuta al variare dei gradi-giorno, che re-



golano il funzionamento delle piante, causando un avvicinamento degli stati fenologici e una riduzione dell'accumulo di biomassa. Questo si somma all'aumento delle temperature minime notturne, aprendo la strada a insetti e patogeni alieni esponendo così l'agricoltura ad aggressioni pericolose. Diventa fondamentale, ha evidenziato Mastroilli, rivalutare il ruolo della microbiologia del suolo come potenziale alleata delle colture e portare avanti un percorso di ricerca legato alle nuove tecniche di ingegneria genetica individuando, ad esempio, nuovi ideotipi capaci di resistere a parassiti e con maggior resistenza alla siccità.

L'agricoltura è identificata come responsabile del cambia-



mento climatico per una quota parte del 14-15%. “L'agricoltura deve riappropriarsi del ruolo di assorbitore di carbonio perché il suolo è un serbatoio, unico nel suo genere, di stoccaggio con il comparto agricolo che ne garantisce la tutela.” – spiega Andrea Pitacco, docente del CIRVE Università di Padova – “Se in ogni ettaro agricolo

riuscissimo ad accumulare il quattro per mille di carbonio in più riusciremo a contrastare in modo significativo il cambiamento climatico.” Secondo Pitacco questo obiettivo può essere ottenuto anche attraverso lo studio delle tecniche colturali con la viticoltura che può essere sentinella del cambiamento, perché molto

sensibile, e laboratorio di studio e ricerca.

Adattamento che può avvenire anche attraverso strumenti per la gestione dei rischi attraverso una loro conoscenza e mappatura, successive attività di mitigazione attraverso scelte agronomiche e un trasferimento del rischio residuo attraverso strumenti assicurativi. “Siamo arrivati a risarcire oltre cinquanta milioni di euro all'anno per danni subiti dall'agricoltura” – spiega Filippo Codato, direttore di Condifesa TVB – “Dobbiamo pensare a nuovi modelli di assistenza tecnica a supporto dell'imprenditore agricolo e nuovi progetti di mutualità e condivisione del rischio.”

“Noi siamo in un'epoca che ci pone delle sfide importanti, con una situazione ambientale, economica e sociale molto stressata. – esordisce Dino Scanavino, presidente CIA Agricoltori Italiani nel suo intervento – “Le soluzioni dei problemi sono fatte da tanti ap-



porti diversi, tra loro dialoganti e complementari. Per poterci adattare dobbiamo possedere le conoscenze e gli strumenti, la ricerca in questo senso è un nostro alleato.”

Nel corso della mattinata di confronto sono intervenuti anche alcuni studenti dell'Istituto G.B. Cerletti di Conegliano e Piavon, molto numerosi in sala, che hanno esposto le attività di sperimentazione agronomica portate avanti dalla scuola e le iniziative legate alla mitigazione dei comportamenti quotidiani che ha coinvolto ogni ambito dell'istituto attraverso la defini-

zione una ‘Magna Carta’ etica. “Cerchiamo di portare queste tematiche in classe tutti i giorni, perché vogliamo formare professionisti capaci e competenti ma soprattutto cittadini consapevoli. Il territorio è la cosa più importante che abbiamo ed è l'eredità che lasceremo alle generazioni future e non possiamo lasciarla peggio di quella che abbiamo ricevuto.” – spiega Sabino Gallicchio, docente dell'Istituto G.B. Cerletti.

“Accolgo con grande soddisfazione che questa sfida venga accolta dai giovani del nostro territorio, imprenditori del domani ma che, in un quotidiano contraddistinto dalle limitazioni di una pandemia epocale, hanno già avuto modo di esprimere tutta la loro tempra e determinazione.” – continua il presidente Luca Zaia nella sua lettera – “La tavola rotonda assume, quindi, l'inequivocabile vocazione di patto intergenerazionale ulteriormente valorizzato dalla presenza di un fertile terreno di cultura che, sono sicuro, riuscirà a germogliare in nuove idee e proposte da condividere all'intero settore.”



# LA CARICA DEI SESSANTA, IN SELLA PER IL TERRITORIO E SOLIDARIETÀ

*Il CIA Treviso Cysling Team presente alla terza edizione della Prosecoc Cycling*

L'ultima edizione della Prosecco Cycling ha visto la partecipazione, per il terzo anno consecutivo, degli atleti del team CIA Treviso, in sella nel cuore delle colline UNESCO di Conegliano e Valdobbiadene per promuovere il territorio e le sue eccellenze, con l'agricoltura che ricopre un ruolo da protagonista nella cura e nella tutela del paesaggio e nella sua promozione.

In 1700 hanno partecipato alla passerella tra le colline dell'Unesco. Un mondo in bicicletta, con 22 nazioni e tre continen-

ti rappresentati. Un evento a tutto tondo, in cui la bicicletta, lontana da ogni esasperato agonismo, diventa volano per la promozione del territorio, vetrina per la promozione dei prodotti tipici, uno sguardo non distratto su panorami che ogni volta sembrano diversi.

Cento chilometri percorsi dagli oltre 60 atleti del CIA Treviso Cycling Team anche per sostenere la campagna di sensibilizzazione promossa da LILT Treviso per il contrasto del tumore al seno grazie alla prevenzione. Un nuvola di palloncini verdi

e rosa portati dagli atleti all'arrivo, oltre alla maglia della squadra con il logo LILT Treviso, sono stati l'occasione per annunciare il nuovo percorso di partnership che vedrà CIA Treviso a fianco di LILT per un anno intero con diverse iniziative e campagne.

“Crediamo che oltre alla vita sostenibile del vigneto e delle campagne ci sia anche un aspetto di solidarietà che ha sempre fatto parte del mondo rurale – spiega Marisa Fedato, direttrice di CIA Treviso – e portare con noi LILT Treviso duran-



te la corsa è una testimonianza di questa vicinanza al territorio e alle comunità locali”.

Un ringraziamento ai partner che hanno sostenuto il team CIA Treviso: Agris, Vivai Cooperativi Padergnone, Oenofrance e La spiga d'oro.

L'edizione 2021 della Prosecco Cycling è stata anche l'occasione per rafforzare l'iniziativa del “Grand Tour Gourmet”: un buono contenuto nel pacco gara dei partecipanti per sco-

prire le eccellenze enogastronomiche e l'ospitalità rurale che caratterizza tutta la Marca Trevigiana. Con questa edizione è stata estesa la validità del buono per una settimana e due weekend.

**GUARDA IL VIDEO**



# LA CUCINA DEGLI ASTRONAUTI NEGLI AGRITURISMI CIA TREVISO

*Il piatto della salute di chef Stefano Polato  
in favore di LILT Treviso ODV*

“Un nuovo patto sociale tra agricoltura, territorio e comunità”: così definisce Giuseppe Facchin, presidente CIA Agricoltori Italiani Treviso, il lancio della nuova campagna in favore di LILT Treviso ODV che vede CIA Treviso e gli agriturismi Turismo Verde Treviso attivi nella promozio-

ne della sana alimentazione e della valorizzazione delle produzioni agricole del territorio. Il progetto, presentato mercoledì 6 ottobre presso l'agriturismo Althea di Vittorio Veneto nel corso di una serata riservata alle autorità e alla stampa, grazie alla speciale collaborazione con chef Stefa-

no Polato, cuoco specializzato nella scelta, preparazione e conservazione dei cibi che negli ultimi anni ha preparato il cibo per diverse missioni spaziali come quella di Samantha Cristoforetti, porterà nei menu degli agriturismi della provincia di Treviso, aderenti al progetto, un piatto pensato e realizzato secondo i principi del piatto unico che equilibra ingredienti e tecniche di realizzazione per ottenere una ricetta che unisce salute e gusto.

“Due associazioni importanti del territorio per questo progetto che vuole unire le eccellenze del territorio e portare all'associazione LILT una piccola somma per ogni piatto per dare un sostegno concreto alla ricerca e allo sviluppo delle attività di prevenzione e della tutela della salute. – dichiara Giuseppe Facchin, presidente CIA Agricoltori Italiani Treviso – CIA Treviso da tempo sta cercando questo patto con la società e tutta la cittadinanza, che non si occupa dell'agricoltura, e questa è un'occasione che non potevamo perdere perché le eccellenze le abbiamo, le forze e le capacità ci sono, dovevamo solo metterle a sistema. Con questo progetto, innovativo per la nostra associazione, e questa serata di lancio possiamo dire di esserci riusciti.”



Un plauso all'iniziativa è arrivato dall'assessore Federico Caner della Regione del Veneto: “vorrei prima di tutto complimentarmi con CIA Treviso per questa pregevole iniziativa a sostegno della cultura della sana alimentazione, delle produzioni agricole d'eccellenza e della solidarietà. Questo evento dimostra come dai nostri produttori e dalle associazioni di categoria che li rap-

presentano possono nascere importanti iniziative nel solco del binomio agricoltura e turismo che la nostra Regione ha riassunto nel brand 'Veneto, The Land Of Venice'. Il nostro marchio ombrello identifica la qualità delle nostre produzioni e rappresenta un brand unitario per promuoverle. Il piatto ideato dallo chef Stefano Polato rappresenta una sintesi perfetta di tante nostre

eccellenze e per questo, sono certo, riscuoterà un grande successo.”

“Il comparto agricolo sta portando avanti da tempo un percorso di sostenibilità, che non vuol dire solo innovazione tecnologica e di processo ma anche economica per le famiglie che lavorano in agricoltura e sociale verso il territorio in cui le nostre attività



**GUARDA IL  
VIDEO**





sono presenti. – dichiara Gianmichele Passarini, presidente CIA Veneto – Iniziative come questa promossa da CIA Treviso e Turismo Verde hanno un grande valore perché operano con una finalità benefica e al tempo stesso promuovono le eccellenze del territorio e il lavoro delle aziende agricole e agrituristiche.”

Il piatto unico simbolo della campagna è ideato da chef Stefano Polato, in condivisione con gli agri-chef di Turismo Verde CIA Treviso, e si basa sullo schema base del piatto unico elaborato dall’Università di Harvard (“The Healthy Eating Plate” - The Nutrition Source, Harvard T.H. Chan School of Public Health).

**La sovracoscia di pollo ripiena di radicchio rosso di Treviso e noci, con crema di zucca speziata e patate alla cipolla ed erba cipollina** presentato nella serata di lancio prevederà poi delle declinazioni stagionali, relativamente alla parte vegetale, che vedrà protagonisti anche l’asparago bianco, le erbe primaverili

e le verdure dell’orto quali melanzane, zucchine e peperoni.

“L’università di Harvard ci restituisce uno schema di base su cui ragionare e costruire le nostre ricette che mette insieme le ultime evidenze in campo medico scientifico per ottenere piatti maggiormente bilanciati. Uno modello a cui dobbiamo fare riferimento per comporre il nostro pasto e che garantisce il giusto equilibrio tra macro e micro nutrienti. – spiega chef Stefano Polato - La forza di questo progetto, costruito con CIA Treviso, sta proprio nella possibilità di scegliere prodot-



ti di primissima qualità ‘home-made’ che la campagna e questo meraviglioso territorio ci offrono. Dobbiamo fare sempre più attenzione ai sistemi di lavorazione e di cottura sui cui dobbiamo continuare a lavorare evitando di produrre sostanze dannose causate da sistemi di cottura non adeguati.”

Iniziativa raccolta con entusiasmo da un buon numero di agriturismi di Turismo Verde CIA Treviso che potranno proporre ai propri ospiti l’iniziativa solidale e allo stesso tempo inserire nei propri menù una nuova proposta.

“Dobbiamo farci portatori ai nostri clienti, esponendo e facendo conoscere la nostra proposta. – spiega Marika Drusian, titolare dell’agriturismo Althea di Vittorio Veneto - Come Turismo Verde Treviso abbiamo la bella abitudine di ritrovarci per delle cene informative dove condividiamo iniziative, come questa nuova campagna in favore della LILT Treviso, e dove portiamo avanti dei progetti. Un lavoro di sinergia per condividere



pensieri e idee per aumentare la qualità dell’offerta agrituristica del nostro territorio.”

“Ottobre è il mese dedicato alla lotta al tumore al seno, nastro rosa. Nel veneto sono quasi 5000 i nuovi casi di tumore al seno e fondamentale la prevenzione e la diagnosi precoce. Se diagnosticato in tempo il 90% delle donne ha la possibilità di guarire” – spiega Nelly Raisi Mantovani, vice presidente LILT Treviso ODV.

“L’alimentazione è uno dei principi fondamentali della missione della LILT. Questa serata cade perfettamente a tema perché insieme a CIA Treviso abbiamo costruito questa sinergia che è un’occasione unica per coniugare sana alimentazione e valorizzazione del nostro territorio” – spiega Ornella Calesso, consulente alimentare LILT Treviso.

Salute e prevenzione che passa anche dallo sport, ambito in cui CIA Treviso è attiva ormai da tre anni con la partecipazione alla Prosecco Cycling con una squadra di ciclisti CIA Treviso in sella per la promo-



tivo di trasferire un messaggio legati alla sostenibilità e alle produzioni locali. In questo senso anche quest’anno abbiamo rinnovato l’iniziativa del Grand Tour Gourmet che mette a disposizione dei partecipanti alla manifestazione un buono da utilizzare per visitare i nostri agriturismi e gustare le proposte eno-gastro-nomiche del nostro territorio. – spiega Marisa Fedato, direttrice di CIA Agricoltori Italiani Treviso - Oltre alla vita sostenibile del vigneto e delle campagne c’è anche un aspetto di solidarietà che ha sempre fatto parte dei valori del mondo rurale. La nostra squadra infatti ha corso alla Prosecco Cycling con i logo LILT Treviso nella maglia per promuovere l’importanza della prevenzione e della salute.”



## Ufficio **Agricoltura** **Agroalimentare** e **Ambiente**

Le idee sono il valore che ci differenzia l'uno dagli altri e rendono grande un territorio.

Condividi le tue idee con noi per crescere assieme.



### **Banca Prealpi SanBiagio** **Cresci con noi**

Ufficio Agricoltura, Agroalimentare, Ambiente  
Sede direzionale di Tarzo - Tel. 0438 926362  
agricoltura@bancaprealpisanbiagio.it  
www.bancaprealpisanbiagio.it



La presente comunicazione ha natura pubblicitaria con finalità promozionali. Fogli informativi su [www.bancaprealpisanbiagio.it](http://www.bancaprealpisanbiagio.it)

## IL MONTE GRAPPA RISERVA DELLA BIOSFERA - UNESCO

*CIA Treviso  
nel Comitato  
di Gestione*



Nelle grandi campagne e progettualità per la valorizzazione del territorio e del paesaggio il comparto agricolo sta assumendo sempre più un ruolo centrale. CIA Agricoltori Italiani di Treviso è parte integrante dei tavoli di lavoro della nuova riserva "Man and Biosphere" UNESCO del Monte Grappa modello di convivenza armonica uomo-ambiente e offrono, attraverso l'integrazione della biodiversità e della conservazione dei servizi ecosistemici nelle strategie economiche locali, soluzioni per le sfide future dell'umanità.

Proprio per il massiccio del Monte Grappa è arrivato il 15 settembre la proclamazione ufficiale che lo iscrive nella prestigiosa lista delle Riserve Unesco con 66.067 ettari divisi tra "core zone" (che per la provincia di Treviso viene toccata dai territori di Pieve del Grappa, di Borsone e di Possagno), una grande "buffer zone" di 16 mila ettari (che coinvolge parte del Monte Tomba a Cavaso e Pederobba) e a margine la "transition zone", che coincide con la fascia dei Colli Asolani. Sono iniziati i lavori del Comitato di Gestione di cui CIA Treviso è parte attiva per la pianificazione delle strategie e delle progettualità.

## L'OROLOGIO DELL'ACQUA

*CIA Treviso  
partner del  
seminario  
promosso dal  
Premio  
Gambrinus  
"Giuseppe  
Mazzotti"*

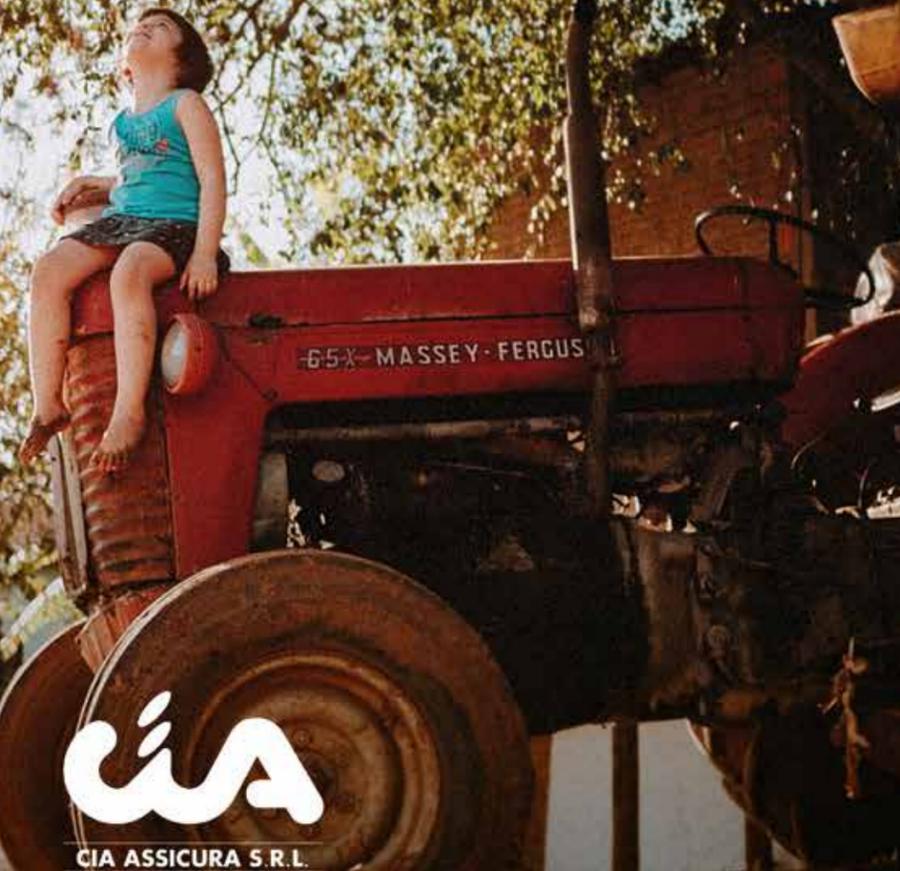
Abbiamo avuto il piacere di essere partner del seminario "L'orologio dell'acqua" promosso dall'associazione Premio Gambrinus "Giuseppe Mazzotti", svoltosi il 29 ottobre presso la sede della Provincia di Treviso, con l'obiettivo di attivare un confronto sull'antico problema, le tensioni attuali e la sfida futura per la disponibilità nel mondo di acque dolci. Un tema centrale nel percorso di sostenibilità intrapreso dall'agricoltura e al centro delle strategie del comparto. Il seminario si è sviluppato con una serie di interventi per definire il quadro attuale dello stato in cui si trovano le risorse idri-

che nel mondo, seguito una serie di esperienze virtuose e concrete per la gestione della qualità e della quantità delle acque dolci. Il progetto del seminario si è fondato su un atteggiamento propositivo verso i grandi problemi dell'ambiente.



**TUTELA** IL PRESENTE E IL FUTURO  
DELLA TUA ATTIVITÀ ATTRAVERSO  
UNA CORRETTA VALUTAZIONE  
E GESTIONE PERIODICA DEI RISCHI

**PROTEGGI** L'EQUILIBRIO FINANZIARIO  
E PATRIMONIALE DELLA TUA AZIENDA



CONTATTA GLI UFFICI CIA TREVISO PER UN  
**CHECK-UP AZIENDALE**  
E UNA **CONSULENZA**  
**ASSICURATIVA COMPLETA**

## NUOVA MAPPA TURISTICA DI FARRA DI SOLIGO

*CIA Treviso  
ha sostenuto  
l'iniziativa  
che promuove  
l'accoglienza  
e il territorio*

Una nuova mappa turistica, sostenuta da CIA Treviso, dedicata alle attività d'accoglienza nel Comune di Farra di Soligo e contenente le informazioni base sull'enogastronomia e sul paesaggio, con gli obiettivi di sostenere le aziende duramente colpite dalle chiusure imposte dalla pandemia e offrire un servizio a favore dei turisti che, sempre più numerosi, transitano nel territorio comunale.

“È stato un lavoro di rete, iniziato il dicembre scorso – ha spiegato l'assessore al turismo Silvia Spa-

detto, ricordando la recente entrata del Comune nella rete delle Città Slow – Molte volte il titolare di un'attività non sa quello che propone il suo vicino. Per questo era così importante riunirle in un unico progetto”.



## LA SICUREZZA IN CANTINA

*Ambienti  
confinati,  
lavori in quota  
e utilizzo D.P.I.*

Continua il percorso di CIA Treviso per promuovere un'agricoltura sicura. Organizzato da CIPAT Veneto in collaborazione con Zenith Sicurezza si è tenuto il corso gratuito di formazione e addestramento sui rischi degli ambienti confinati, lavori in quota e utilizzo dei D.P.I. di III<sup>^</sup> cat. anticaduta. Il corso pratico è stato ospitato dall'azienda agricola Furlan, socia CIA Treviso, di San Vendemiano.



## I GIOVANI DI TREVISO COSTRUISCONO SINERGIE



Un nuovo appuntamento ha visto ritrovarsi i giovani imprenditori di AGIA CIA Treviso, insieme agli amici di ANGA Confagricoltura Treviso, per una giornata dedicata all'informazione, al confronto e condivisione. Lunedì 29 novembre si è svolta una visita presso la Cooperativa Funghi Treviso, che detiene attualmente il 40% del mercato nazionale e frutto dell'unione di imprenditori. La giornata è terminata con una cena che ha visto presenti anche i presidenti delle due associazioni.

## ANP Treviso



Cari amici, anche quest'anno sta per concludersi e non c'è stata l'occasione per trovarci. Per la festa di San Martino avevamo programmato un incontro conviviale presso il ristorante la Fattoria di Caorle, ma l'acuirsi dei contagi ci ha consigliato di annullare. Nella speranza che in primavera ci si possa ritrovare in sicurezza, organizzeremo la tradizionale Festa della Soppresa. Questo gruppo di pensionati in collaborazione con quello di Belluno ha presentato al regionale una proposta sulle pensioni, per dare così una soluzione definitiva alle pensioni vergognosamente da fame. Il tutto ha come principio che chi

ha di più deve dare a chi ha di meno. Lo stesso don Mazzolari diceva: "Non si può essere fratelli solo in orazione e non più in colazione". Potrete reperire la nostra proposta presso gli uffici CIA del territorio (uffici di zona). Nella speranza che questa pandemia nel prossimo futuro sia solo un triste ricordo, a nome mio e di tutti il gruppo, auguro a tutti voi e i vostri cari i più sentiti sinceri auguri di buon Natale e di un felice anno nuovo.

Luigi Sordi  
presidente ANP Treviso

## IL CAF CIA VENETO IL MIGLIORE D'ITALIA

*Riconoscimento per i risultati ottenuti e il lavoro svolto*



A inizio ottobre il CAF CIA ha organizzato a Roma due giorni di analisi, confronto e programmazione delle attività di assistenza

fiscale alle persone. In quell'occasione le sedi CAF CIA del Veneto sono state premiate tra le migliori d'Italia per i risultati raggiunti e la costante crescita, frutto del lavoro svolto nel territorio da molti operatori. Treviso si conferma un punto di riferimento anche per l'assistenza fiscale alle persone.



## 50 CANDELINE PER INAC VENETO

*Un difficile 2020 affrontato con grande dedizione*



Una grande festa per celebrare il cinquantennale del Patronato INAC nel Veneto. Un importante traguardo con la consegna di un attestato di merito a tutti i collaboratori, in partico-

lare per il lavoro svolto e i risultati raggiunti nel 2020, anno difficile dovuto alla pandemia ma affrontato con grande dedizione da tutti gli operatori. Presenti all'incontro la Direttrice Generale Laura Ravagnan e il Direttore Cia Veneto Maurizio Antonini che hanno elogiato il grande lavoro svolto, nella nostra regione, dal patronato per la difesa dei diritti dei cittadini.



**I SERVIZI PER L'IMPRESA AGRICOLA**

CONTABILITÀ E GESTIONE AZIENDALE

CONSULENZA SOCIETARIA

**DICHIARATIVI - IMU - TASI**

PAGHE LAVORATORI AGRICOLI

CONSULENZA GIUSLAVORISTICA

DOMANDA CONTRIBUTI PSR

DOMANDA UNICA

RICHIESTA CARBURANTE AGRICOLO

DOMANDE CONTRIBUTI PER L'AGRICOLTURA

PRATICHE VIGNETO E CANTINA

REGISTRI DI CANTINA

CONTRATTI DI AFFITTO TERRENI AGRICOLI

CONSULENZA AMBIENTALE

PRATICHE AGRITURISTICHE

RELAZIONI AGONOMICHE

PPC

**IL POLO DEI SERVIZI ALLA PERSONA**

730 - UNICO - IMU - TASI - ISEE - RED

CERTIFICAZIONI INVALIDITÀ CIVILE

BUSTE PAGA COLF E ASSISTENTI FAMILIARI

ASSISTENZA NEL CONTENZIOSO

SUCCESSIONI E DIRITTO FAMILIARE

CONTRATTI DI LOCAZIONE

F24 ON LINE

VISURE CATASTALI

PENSIONI E PRATICHE PREVIDENZIALI

CHECK UP DELLA POSIZIONE PREVIDENZIALE

TUTELA DEL LAVORO

INFORTUNI MALATTIE PROFESSIONALI

DISOCCUPAZIONE ASSISTENZA SOCIALE

SOSTEGNO AL REDDITO

INVALIDITÀ CIVILE

ASSISTENZA IMMIGRATI

PERMESSI DI SOGGIORNO

RICONGIUNGIMENTI

INABILITÀ

INVALIDITÀ



d Servizi a Persona

**LE NOSTRE SEDI**

Tutte le sedi e gli uffici CIA Treviso ricevono il pubblico **esclusivamente su appuntamento**, nel rispetto delle misure di prevenzione Covid-19.

**SEDE PROVINCIALE**

Via Noalese 75,  
31100 Treviso (TV)  
Tel. 0422-260118  
Email: cia.treviso@ciatreviso.it

lunedì | 8.30-13.00 / pom. chiuso  
martedì | 8.30-13.00 / 14.00-18.00  
mercoledì | 8.30-13.00 / pom. chiuso  
giovedì | 8.30-13.00 / 14.00-18.00  
venerdì | 8.30-13.00 / pom. chiuso

**TREVISO**

Via Noalese 75, 2° piano  
31100 Treviso (TV)  
Tel. 0422-210782

lunedì | 8.30-12.30 / pom. chiuso  
martedì | 8.30-12.30 / 14.30-18.30  
giovedì | 8.30-12.30 / 14.30-18.30  
venerdì | 8.30-12.30 / pom. chiuso

**ODERZO**

Via degli Alpini 15,  
31046 Oderzo (TV)  
Tel. 0422-713165

lunedì | 8.30-12.30 / 14.30-18.30  
mercoledì | 8.30-12.30 / 14.30-18.30  
venerdì | 8.30-12.30 / pom. chiuso

**GODEGA DI SANT'URBANO**

loc. Bibano  
Via G. Marconi 46, 31010  
Godega di Sant'Urbano (TV)  
Tel. 0438-783338

martedì | 8.30-12.15 / 16.30-18.30  
giovedì | 8.30-12.15 / 16.30 - 18.30

**SAN VENDEMIANO**

Vicolo Cadore 29/D (int. 5),  
31020 San Vendemiano (TV)  
Tel. 0438-21036

lunedì | mattina chiuso / 14.30-18.15  
mercoledì | 8.30-12.15 / 14.30-18.15  
venerdì | 8.30-12.15 / pom. chiuso

**FARRA DI SOLIGO**

loc. Col San Martino  
Piazza Rovere 5, 31010  
Farra di Soligo (TV)  
Tel. 0438-898047

lunedì | 8.30-12.30 / 14.30-18.30  
mercoledì | 8.30-12.30 / 14.30-18.30  
venerdì | 8.30-12.30 / pom. chiuso

**CAERANO DI SAN MARCO**

Via Gramsci 19, 31031  
Caerano di San Marco (TV)  
Tel. 0423-609077

lunedì | mattina chiuso / 14.30-18.30  
mercoledì | 8.30-13.00 / 14.00-18.00  
giovedì | 08.30-13.00 / pom. chiuso

**CASTELFRANCO VENETO**

Via delle Querce 7/7,  
31033 Castelfranco Veneto (TV)  
Tel. 0423-494481

martedì | 8.30-12.30 / 14.30-18.30  
venerdì | 8.30-12.30 / pom. chiuso



*CIA Treviso rivolge  
a tutti i soci e alle rispettive famiglie  
un augurio di un felice Natale.*

*Tante sfide ci attendono  
e solo facendo squadra e sinergia  
riusciremo ad affrontarle.*



**AGRICOLTORI ITALIANI**  
**TREVISO**

**L'AGRICOLTURA** e l'impresa agricola come patrimonio  
per il **territorio** l'**ambiente** e la **comunità**

[www.ciatreviso.it](http://www.ciatreviso.it)

